CAPITOLATO TECNICO APPALTO SPECIFICO

FORNITURA DI N. 1 SCANNER DIGITALE PER VETRINI ISTOLOGICI AD ALTA CAPACITA' (LOTTO 1) E N. 1 SCANNER DIGITALE PER VETRINI ISTOLOGICI A MEDIA CAPACITA' (LOTTO 2) COMPRENSIVI DELLE COMPONENTI HARDWARE E SOFTWARE, CON GARANZIA E MANUTENZIONE FULL RISK PER 24 MESI PER LA FONDAZIONE IRCCS SAN GERARDO DEI TINTORI DI MONZA.

Sommario

1. OGGETTO DEL CONTRATTO, DURATA, QUANTITA' E IMPORTI A BASE DI NEGOZIAZIONE .....

2. CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME ED INDISPENSABILI DELLA FORNITURA .....

3. FORMAZIONE .....

4. CONSEGNA, INSTALLAZIONE E COLLAUDO .....

4.1. INTERFACCIAMENTO SISTEMA LIS .....

5. GARANZIA .....

6. RESPONSABILE DEL CONTRATTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

7. PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....

1. OGGETTO DEL CONTRATTO, DURATA, QUANTITA' E IMPORTI A BASE DI NEGOZIAZIONE

Il presente capitolato ha per oggetto **la fornitura di:**

• LOTTO 1: n. 1 scanner per l'acquisizione in campo chiaro di vetrini istologici con capacità di carico complessiva e simultanea di almeno 400 vetrini (alta capacità)
• LOTTO 2: n. 1 scanner per l'acquisizione in campo chiaro di vetrini istologici con capacità di carico complessiva e simultanea di almeno 250 vetrini (media capacità)

COMPRENSIVI DELLE COMPONENTI HARDWARE E SOFTWARE, CON GARANZIA E MANUTENZIONE FULL RISK PER 24 MESI

La fornitura si intende "chiavi in mano", comprensiva di messa in funzione e verifica di buon funzionamento.
La fornitura si intende comprensiva di:

1. Consegna, installazione e collaudo dell'apparecchiatura completa di tutti le componenti hardware e software (es. pc, server, storage, etc). Saranno altresì comprese tutte le prestazioni, nessuna esclusa (trasporto, imballo, scarico, consegna al piano, montaggio, installazione, configurazioni, collaudo, rimozione e smaltimento dei materiali di risulta - es. imballaggi, etc);

2. Servizio di manutenzione Full Risk (comprensivo della fornitura di tutte le parti di ricambio) per il periodo di garanzia almeno pari a 24 mesi solari, decorrente dal primo giorno successivo al collaudo dell'apparecchiatura;

3. Servizio di formazione all'utilizzo.

IMPORTI POSTI A BASE D'ASTA
L'importo posto a base d'asta è:
Lotto 1: 250.000 € IVA esclusa.
Lotto 2: 200.000 € IVA esclusa.

2. CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME ED INDISPENSABILI DELLA FORNITURA

I dispositivi proposti dovranno essere del livello più elevato consentito dall'attuale tecnologia inoltre dovranno essere costruiti a regola d'arte, nuovi di fabbrica e dovranno essere conformi alle prescrizioni ed indicazioni minime previste e di seguito indicate; qualora al momento della fornitura dei dispositivi offerti in sede di gara, i medesimi non dovessero essere più in produzione o comunque fossero considerati superati tecnologicamente da sistemi di più recente introduzione sul mercato da parte del medesimo operatore economico

aggiudicatario, sarà obbligo del medesimo operatore, previo parere favorevole della Stazione Appaltante, sostituire il sistema offerto con il nuovo sistema, senza ulteriori oneri a carico della Fondazione.
Per tutti i dispositivi (sia hardware che software) oggetto della fornitura è richiesta:

- la conformità al Regolamento UE 2017/746 (IVDR);
- conformità alla norma CEI EN 61010-1 ed a eventuali altre norme applicabili;
- Manuale d'uso in lingua italiana;
- Manuale di service, preferibilmente in lingua italiana ed in formato elettronico.
- Integrazione con il nuovo LIS regionale per l'Anatomia Patologica e la Digital Pathology non appena sarà disponibile il tenant riservato Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori

Per quanto sopra, al fine di garantire elevati standard qualitativi nonché per rispondere ad un preciso fabbisogno e a specifiche esigenze clinico/sanitarie della Fondazione, ciascun dispositivo oggetto della fornitura, fermo restando il principio di equivalenza, dovrà possedere, a pena di esclusione, le caratteristiche minime essenziali riportate in seguito.

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIMALI (comuni ad entrambi i lotti) DEGLI SCANNER DIGITALI PER VETRINI ISTOLOGICI:

1. Scanner di ultima generazione per implementazione della Digital Pathology che consenta l'acquisizione di **vetrini istologici** di dimensioni standard (ISO 8037)
2. Struttura chiusa, compatta e dotata di superfici facilmente sanificabili
3. Lo scanner deve essere completamente automatico, comprensivo di software di gestione ed esente da necessità di centraggio delle ottiche, taratura o altri fattori esterni che possono compromettere l'allineamento del sistema
4. Dotato di un'interfaccia per la visualizzazione in tempo reale dello stato di lavoro dei rack
5. Dotato di un sistema integrato automatico per il riconoscimento e messa a fuoco del tessuto
6. Dotato di una funzione di controllo e riconoscimento della qualità dell'immagine
7. Dotato di sistemi di sicurezza che prevengano l'interruzione della scansione nel caso di anomalie a carico dei vetrini copri e porta-oggetto (descrivere le modalità di funzionamento di tale sistema)
8. Scansione di vetrini digitali con ingrandimento ottico almeno di 40x (descrivere in offerta tecnica le prestazioni ottiche)
9. Tempo di scansione in campo chiaro per area 15x15 mm^2 a 40x il più ridotto possibile e comunque non superiore a 90s

10. Risoluzione di scansione in campo chiaro a 40x non superiore a 0.27 µm/pixel
11. Sistema in grado di scannerizzare con elevata qualità diagnostica sia sezioni con copri-oggetto in film (film per copri-oggetto) sia sezioni con copri-oggetto in vetro
12. Il software di visualizzazione deve consentire l'inserimento di annotazioni sulle immagini (inserimento di testo, linee e frecce) e di eseguire misurazioni di lunghezze ed aree
13. Fornitura comprensiva di gruppo di continuità (UPS) a garanzia dell'intero sistema
14. Dotato di sistema di riconoscimento del codice a barre 1D e 2D posizionato sul vetrino (si intendono inclusi in offerta eventuali relativi accessori, lettore etc)
15. L'immagine digitale deve essere prodotta in uno dei seguenti formati: DICOM, SVS, MRXS (descrivere altri eventuali formati di output)
16. Il Sistema deve essere interfacciabile bidirezionalmente con l'applicativo PathoxWeb di Tesi Group, assegnatario della gara regionale per la realizzazione della soluzione digitale di Anatomia Patologica per gli enti sanitari della regione Lombardia
17. Sistema integrabile con il sistema O3 previsto per l'implementazione del workflow in Patologia Digitale aggiudicato a livello regionale, necessario per la comunicazione con gli scanner volta all'acquisizione dei vetrini digitali e la loro archiviazione e visualizzazione
18. Tutta la strumentazione fornita, se necessita di una connessione di rete, deve poter essere collegata alla rete aziendale e pertanto deve soddisfare le specifiche di sicurezza informatica e CyberSecurity dell'Ente (AV, EDR, Cifratura delle comunicazioni, Segregazione, etc.)
19. Se tali sistemi software hanno necessità di uno o più server installati presso l'Azienda, si precisa che tali server devono, poter essere virtualizzati e poter essere ospitati presso il data center regionale di ARIA. La gestione di tali server sarà a carico di ARIA per la parte di monitoraggio dell'infrastruttura (monitoraggio risorse, ecc.) e sarà a carico dell'aggiudicatario per la parte applicativa (risoluzione blocchi applicativi, 4 errori applicativi, ecc.). All'interno del progetto presentato sarà necessario indicare i requisiti minimi e ottimali delle risorse necessarie per il funzionamento della soluzione offerta (numero dei server, spazio di archiviazione, CPU, RAM, versione di sistema operativo del server, versione di RBDMS, tipo di servlet, ecc.)
20. La fornitura deve essere corredata di tutti gli eventuali accessori necessari per il suo corretto ed immediato utilizzo (es. caricatori, alimentatori, cavi, lampade, batterie,

filtri, raccordi, tubi, rotori, coperchi, adattatori, ecc.) ed essere dotata di spina di alimentazione del tipo in uso presso il reparto utilizzatore

3. FORMAZIONE

L'offerta dovrà essere comprensiva di sessioni di adeguata e specifica formazione, informazione ed addestramento, tali da consentire l'utilizzo delle attrezzature e dei software in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possano essere causati ad altre persone (ad esempio i pazienti).
Sarà onere dell'operatore economico aggiudicatario fornire evidenza dell'avvenuto addestramento compilando l'apposito modulo messo a disposizione dalla Fondazione.
Tale formazione avanzata dovrà essere destinata al personale sanitario (medici/infermieri/tecnici/OSS) incaricato dell'uso dell'attrezzatura. L'offerta dovrà essere comprensiva di almeno n. 3 giornate (da minimo 6 ore ciascuna) di formazione distinte in modo da formare, se necessario, tutti gli interessati.
L'offerta dovrà comprendere una proposta formativa (piano di addestramento), che includa una prova pratica per l'uso corretto e in sicurezza dell'attrezzatura, mirata per il personale medico/infermieristico/OSS/tecnico.

Il piano di addestramento presentato dovrà indicare in maniera chiara e inequivocabile:

- il numero di giornate formative (espresse in termini di ore) previste per la formazione del personale sanitario;
- le modalità di espletamento del piano di addestramento presentato dovranno essere concordate (pianificate) con il Direttore U.O. utilizzatrice che avrà il compito di "vigilare" sullo stato di avanzamento dello stesso.

Il fornitore avrà l'obbligo di seguire le modalità indicate dalla Struttura Ingegneria Clinica Aziendale per comprovare e registrare l'avvenuta formazione. Sarà onere del fornitore compilare l'apposito modulo di formazione che dovrà indicare, per ciascun discente, le ore di avvenuta formazione e la relativa firma. Il suddetto modulo si configura come certificazione dell'avvenuta formazione del personale utilizzatore della Fondazione circa l'utilizzo sicuro, efficace, appropriato ed economico di ogni dispositivo ed accessorio prevista dalla procedura di collaudo.
Resta incluso nelle condizioni di fornitura l'intervento di uno specialista per l'espletamento di ulteriori giornate formative (almeno 3gg/anno oltre le giornate previste dalla proposta formativa di cui sopra) per ciascun anno di garanzia, qualora richiesto dalla Fondazione.
Qualora opportunamente concordato, il piano di formazione potrà essere erogato successivamente al collaudo dietro formale impegno sottoscritto dal responsabile del contratto. L'inosservanza di tale impegno può essere causa di risoluzione del contratto.

4. CONSEGNA, INSTALLAZIONE E COLLAUDO

Fatti salvi eventuali accordi intercorsi con la Stazione Appaltante in merito ai tempi di consegna, le apparecchiature oggetto della fornitura dovranno essere consegnate in tempo utile per garantirne il collaudo tassativamente entro il 30 giugno 2025, secondo modalità che dovranno essere concordate con la Struttura Ingegneria Clinica Aziendale.

La messa in uso dei sistemi di scansione dovrà avvenire entro 4 (quattro) giorni solari dalla data di consegna, data in cui verrà formalizzato il collaudo. Entro 30 giorni solari dalla messa in uso e collaudo dei sistemi di scansione, fatto salvo diversi accordi presi con i referenti di Fondazione, dovranno essere rese operative le configurazioni con LIS, eventuali integrazioni necessarie, l'infrastruttura server nonché il piano della formazione del personale. In caso di mancato rispetto di termini sopra citati la Fondazione si riserva la facoltà di applicare quanto previsto nell'articolo relativo alle penalità.
Il collaudo e le successive operazioni previste sono da effettuarsi presso la Fondazione con spese a carico dell'operatore economico aggiudicatario. Saranno altresì incluse nella fornitura eventuali attività di interfacciamento con il sistema di Digital Pathology di Regione Lombardia.
Il verbale di collaudo sarà sottoscritto dal Direttore dell'U.O. utilizzatrice, dal Tecnico o dal Responsabile dell'Operatore Economico, dal Direttore della Struttura Sistemi Informativi Aziendali (o suo delegato) e dal Responsabile della Struttura Ingegneria Clinica Aziendale (o suo delegato).
La messa in uso delle apparecchiature avverrà presso Fondazione, alla presenza delle persone suindicate e sarà onere dell'operatore economico aggiudicatario fornire evidenza di tutto quanto sotto specificato:
1. verifica dell'integrità e completezza di ogni apparecchiatura, dispositivo e accessorio;
2. verifica della corretta e completa consegna di tutto quanto richiesto e offerto;
3. verifica della conformità alle direttive/regolamenti e alle norme vigenti (e corrispondenza con quanto dichiarato in sede di offerta) in base all'apparecchiatura ed alla destinazione d'uso, comprese le dichiarazioni e/o certificazione di conformità alle Direttive CE e/o Regolamenti UE previsti;
4. presenza e verifica del Manuale d'uso (comprensivi anche di manuali d'uso dei software previsti) in duplice copia (1 cartaceo, da consegnare agli utilizzatori, e 1 elettronico) e in lingua italiana e del Manuale Tecnico di manutenzione (preferibilmente in formato elettronico)
5. Effettuazione di test funzionali;
6. Effettuazione delle verifiche di sicurezza elettrica secondo la normativa vigente per ogni dispositivo installato (accessori inclusi);
7. Verifica delle funzionalità della piattaforma per la gestione/set-up/monitoraggio delle apparecchiature fornite;
8. Piano di formazione del personale utilizzatore della Fondazione circa l'utilizzo sicuro, efficace, appropriato ed economico di ogni dispositivo ed accessorio fornito.
L'incompleta o non conforme esecuzione di una delle suddette operazioni comporta la sospensione della messa in uso fino alla successiva integrazione.
Resta inteso che, nel caso in cui l'apparecchiatura fornita non fosse conforme in tutto od in parte al presente Documento o risultassero difetti nell'ambito dell'uso, il fornitore dovrà provvedere, nei termini da concordare con la Struttura Ingegneria Clinica Aziendale, alla sostituzione della merce rifiutata.
La Fondazione si riserva un periodo di prova di 30 giorni solari, decorrenti dalla data di collaudo, per verificare la rispondenza del sistema offerto alle caratteristiche dichiarate e la piena idoneità di quanto offerto ed in caso di esito negativo potrà disporre, a giudizio insindacabile, la risoluzione del contratto.

In caso di esito negativo del periodo di prova, il DEC, predisporrà apposita relazione nella quale saranno evidenziate le ragioni e gli elementi comprovanti la non accettabilità della fornitura resa, previa contestazione in contraddittorio delle cause dell'inadeguatezza della fornitura offerta. Detta relazione deve essere trasmessa formalmente dal DEC al RUP, a seguito della quale, si provvederà a comunicare tale circostanza alla società entro i successivi 20 giorni dalla data di scadenza del periodo di prova della fornitura e il contratto si intenderà risolto.
Alla società non sarà riconosciuto alcun indennizzo.

5. INTERFACCIAMENTO SISTEMA LIS

Il Fornitore dovrà provvedere, con oneri a proprio totale carico, a garantite le necessarie integrazioni con LIS (Regionale) di Anatomia patologica e Digital Pathology affidato da ARIA S.P.A. a favore di tutti gli enti di Regione Lombardia mediante "APPALTO SPECIFICO AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 4, LETT. B), DEL D.LGS. N. 50/2016 PER LA REALIZZAZIONE DELLA SOLUZIONE DIGITALE DI ANATOMIA PATOLOGICA PER GLI ENTI SANITARI DELLA REGIONE LOMBARDIA" all'R.T.I. costituito da GPI S.p.A., mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo e dalle mandanti ALMAVIVA – THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.p.A.; VODAFONE ITALIA S.p.A.; IQVIA SOLUTIONS ITALY S.r.l.; KIRANET S.r.l.; AGFA HEALTHCARE Italy S.p.A.; ETNA HITECH società consortile per azioni in breve EHT S.c.p.a. ; I.T. Svil S.r.l.; AI4HEALTH S.r.l; MICE S.r.l.; MEDILIFE S.p.A.; METEDA S.r.l.; INTERSYSTEMS ITALIA S.r.l.; TESI S.p.A. S.B. ; SENSELEDGE S.r.l. a socio unico ed ALMAWAVE S.p.A.

6. GARANZIA

Ciascun operatore dovrà garantire la disponibilità di tutte le parti di ricambio per almeno 10 anni dalla data di presentazione dell'offerta.
L'operatore economico aggiudicatario dovrà erogare il servizio avvalendosi di tutte le risorse umane e materiali dichiarate in sede di gara.
Tutto quanto offerto in sede di gara dovrà essere coperto, senza oneri aggiuntivi per la Fondazione, da manutenzione integrale di tipo "full risk" per almeno 24 mesi, che decorrono dalla data di collaudo (positivo) dell'apparecchiatura. Il servizio di manutenzione "full-risk" nel periodo di garanzia dovrà coprire tutte le parti di ricambio e materiale soggetto ad usura NESSUNO escluso (a titolo d'esempio non esaustivo: involucri, filtri, batterie, guaine, cappucci, o-ring, tiranti, fibre, sensori, trasduttori, tubi, cordoni, cuscini, lampade, led, adattatori, rotori, etc.), è da ritenersi escluso solo l'eventuale materiale monouso/monopaziente. Si intendono inclusi nel servizio anche i danni accidentali (eventi che causano la riduzione qualitativa e/o quantitativa e/o funzionale di un'apparecchiature riconducibili ad errato utilizzo da parte degli operatori e non riconducibili ad incuria, dolo o colpa grave).
Per tutta la durata del periodo di garanzia l'operatore dovrà:

- eseguire, a proprio carico, interventi di manutenzione programmata periodica e verifiche funzionali/prestazionali/controlli di qualità/calibrazioni e tarature dell'apparecchiatura secondo le indicazioni riportate sul manuale d'uso e di service e secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Tali attività devono essere eseguite dall'aggiudicatario secondo la periodicità riportata nel manuale d'uso e di manutenzione, senza preventiva richiesta da

parte della Fondazione. All'inizio di ogni anno di fornitura (entro e non oltre il 30gg dalla data di avvenuto collaudo) l'aggiudicatario provvederà a trasmettere il calendario degli interventi di manutenzione programmata;

- eseguire, a proprio carico, lo svolgimento delle verifiche elettriche generali (secondo la CEI 66-5) con periodicità almeno annuale ed "in automatico" ovvero senza preventiva richiesta da parte della Fondazione;
- garantire la continuità di funzionamento dell'apparecchio come di seguito specificato:

- esecuzione di illimitati interventi su chiamata;
- il tempo di intervento non dovrà essere superiore alle 8 ore lavorative ed il tempo massimo di risoluzione del guasto, non deve essere superiore alle 16 ore lavorative (orario lavorativo 08:00-17:00) per i guasti non bloccanti e alle 8 ore lavorative per i guasti bloccanti. In caso contrario è fatto obbligo all'operatore economico aggiudicatario fornire al reparto un apparecchio sostitutivo "muletto";
- il tempo massimo di fermo macchina ammesso in un anno solare, in ogni caso, non può essere superiore a 12 giorni solari/anno;
- ogni intervento di manutenzione correttiva deve essere espressamente richiesto dalla Struttura Ingegneria Clinica Aziendale, o suo delegato, tramite e-mail all'indirizzo concordato in fase di esecuzione del contratto. Qualora l'operatore intervenga sulle apparecchiature senza preventiva richiesta di intervento da parte di tale servizio (se non per interventi di manutenzione preventiva e programmata o al di fuori dell'orario di servizio), qualsiasi costo aggiuntivo relativo all'intervento effettuato (ad es. sostituzione di parti di ricambio non comprese nelle condizioni di manutenzione) non potrà essere riconosciuto. I rapporti di lavoro relativi a tutti gli interventi eseguiti devono sempre essere consegnati al termine dell'intervento alla Struttura Ingegneria Clinica Aziendale e alla Struttura presso cui è installato lo strumento; se questo non fosse possibile (ad es. intervento tecnico effettuato fuori dagli orari di ufficio), l'operatore dovrà inviare al più presto (al più tardi il giorno lavorativo successivo alla data di intervento) copia del rapporto di lavoro effettuato (firmato da personale di reparto) all'indirizzo e-mail ingegneriaclinica.manutenzione@irccs-sangerardo.it concordato in fase di esecuzione del contratto. Nel caso in cui l'intervento del tecnico da noi richiesto non venga effettuato (problema risolto telefonicamente, problema risolto da remoto, ecc.), sarà premura dell'operatore segnalare tramite e-mail agli indirizzi indicati la risoluzione dell'intervento. Il rapporto di lavoro deve:
  - contenere tutte le indicazioni temporali (intervento, durata, conclusione);
  - contenere la descrizione dettagliata dell'intervento effettuato, specificando chiaramente se l'intervento effettuato sia stato risolutivo o meno, nonché l'indicazione delle parti di ricambio eventualmente sostituite;
  - indicare chiaramente la tipologia di intervento effettuato, distinguendo chiaramente tra intervento di tipo correttivo su chiamata, controllo di tipo preventivo, controllo funzionale/prestazionale, verifica di sicurezza, ecc.;
  - riportare l'identificativo della "chiamata" (n. RIT) della Fondazione;
  - essere firmato da personale utilizzatore del reparto per accettazione del lavoro eseguito.
- eseguire, a proprio carico, manutenzione straordinaria riguardante l'aggiornamento del tecnologico (es. garantire il rilascio, senza oneri aggiuntivi per la Fondazione, di ogni aggiornamento evolutivo hardware e software - in caso di nuovi release - che il

fabbricante rendesse eventualmente disponibile sui propri prodotti durante il periodo di garanzia) e degli eventuali interventi di rimessa a norma;

- garantire eventuali attività di configurazioni/modifiche/manutenzione adattativa/correttiva inerenti l'integrazione con i Sistemi informativi e informatici ospedalieri (es. nodi DICOM, configurazioni/modifiche di indirizzi IP, protocollo LDAP, verifica e configurazione di sistema operativo per la gestione gerarchica dell'accesso ai dati e/o di installazione pacchetti software di protezione antivirus o altro software necessario alla protezione del sistema, integrazione con sistemi di tracciabilità, integrazioni con LIS di Anatomia patologica, etc); • garantire, senza oneri aggiuntivi per l'Ente, le azioni correttive sulle apparecchiature a seguito di eventuali avvisi di sicurezza da parte del fabbricante. Tale tipologia di attività dovrà essere svolta in automatico da parte del manutentore senza richiesta da parte dell'Ente, l'esecuzione di tali attività dovrà essere comprovata mediante la trasmissione alla Struttura Ingegneria Clinica Aziendale di specifico rapporto tecnico di intervento;
- garantire, senza oneri aggiuntivi per l'Ente, l'esportazione di tutti i dati salvati sul sistema offerto in formato non proprietario per garantire agli utilizzatori la continuità del dato anche in caso di cambio fornitore. Tale tipologia di attività dovrà essere svolta da parte del fornitore qualora l'Ente lo ritenesse necessario in qualsiasi momento, anche dopo la dismissione del dispositivo;
- aggiornamenti tecnologici: si intendono inclusi nella fornitura tutti gli aggiornamenti, sia software sia hardware, che il fabbricante rendesse eventualmente disponibile sui propri prodotti durante il periodo contrattuale inclusa l'eventuale sostituzione delle tecnologie offerte in sede di gara con nuove tecnologie ritenute dalla Fondazione migliorative.
- aggiornamenti di sicurezza (Cyber): si intendono inclusi nella fornitura tutti gli aggiornamenti, sia firmware (relativi agli scanner) che software (relativi alla piattaforma di gestione), che il fabbricante rendesse eventualmente disponibile sui propri prodotti durante il periodo.

7. RESPONSABILE DEL CONTRATTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'operatore economico aggiudicatario si obbliga a nominare un Responsabile del Contratto (RC), che sarà responsabile della gestione dei rapporti contrattuali con l'ASST e, pertanto, rappresenterà a tutti gli effetti il Fornitore.

Il Responsabile del Contratto si farà carico di tutte le attività destinate all'adempimento delle obbligazioni assunte dall'operatore economico. La Fondazione designerà un Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) a cui sono demandate tutte le funzioni direttamente ed indirettamente connesse all'espletamento di attività di monitoraggio e controllo della corretta e puntuale esecuzione del contratto e la verifica del raggiungimento degli standard qualitativi richiesti. Il DEC si farà carico di coordinare le diverse articolazioni aziendali specificamente competenti per ciascun singolo e differente aspetto inerente agli elementi del contratto.

8. PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Durante il periodo di vigenza del contratto l'operatore economico dovrà rispettare tutte le obbligazioni illustrate nel presente Documento e tutte le obbligazioni contenute nell'offerta prodotta in sede di gara.

Qualora durante l'esecuzione del contratto non dovessero essere rispettate le condizioni di fornitura e servizio contrattualmente sancite, la Fondazione procederà all'applicazione di una penale pari al 1% del valore complessivo del contratto per ciascuna irregolarità riscontrata.
Qualora gli inadempimenti contrattuali determinino un importo massimo delle penali applicate superiore al 10% dell'importo netto contrattuale, l'Azienda committente ha la facoltà di promuovere l'avvio della procedura di risoluzione del contratto.
Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali sopradescritte verranno contestati al fornitore, il quale sarà tenuto a comunicare le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 giorni solari dal ricevimento della stessa contestazione.
Qualora dette deduzioni non siano giudicate accettabili dalla Fondazione, ovvero non sia data risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al fornitore le penali sopraindicate a decorrere dall'inadempimento.
La Fondazione provvederà ad emettere fattura di importo corrispondente alla penale applicata. La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento delle obbligazioni per il quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

9. PUNTEGGI

Lotto 1: Scanner per l'acquisizione in campo chiaro di vetrini istologici con capacità di carico complessiva e simultanea di almeno 400 vetrini (alta capacità)						
n°	***Criteri di Valutazione***	***Max Punti***	***n°***	***Sub-Criteri di Valutazione***	***Max Punti***	***Modalità di Valutazione T Q D***
A	Caratteristiche tecnologiche	28	A1	Metodo di scansione Verrà valutato il sistema di scansione dello scanner ed eventuali particolari caratteristiche che lo contraddistinguono adatte ad ottimizzare la qualità dell'immagine ed il workflow	14	D
			A2	Caratteristiche del sistema ottico Ingrandimenti, tipologia di obiettivi, messa a fuoco e risoluzione di scansione a 40x	4	D
			A3	Formato di scansione Formati di scansione resi disponibili	10	D

B	Caratteristiche prestazionali	23	B1	<u>Trasferimento:</u> Possibilità dello scanner digitale per vetrini di consentire il caricamento in continuo di rack direttamente compatibili con il coloratore-montavetrini Sakura in uso presso l'Ente, senza necessità da parte dell'operatore di trasferire i vetrini manualmente	11	D
			B2	<u>Sistemi di sicurezza:</u> Presenza di sistemi di sicurezza (es. per preservare l'incolumità del vetrino, per garantire continuità di funzionamento, presenza allarmi, etc.)	12	D
C	Caratteristiche dimensionali	12	C1	<u>Ingombro:</u> Ingombro e facilità di movimentazione	12	D
D	Caratteristiche ulteriori relative al prodotto	6	D1	<u>Ulteriori caratteristiche afferenti ai precedenti ambiti di valutazione.</u> Caratteristiche innovative e accessori aggiuntivi inclusi in offerta.	6	D
E	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici - DNSH	1	E1	<u>Criteri individuati sulla base delle indicazioni contenute all'art. 47 del D. L. 77/2021, convertito in legge 108/2021 e principi DNSH Presenza di ulteriori certificazioni/rapporti sul personale che attestino il rispetto dei principi indicati dal PNRR – Rispetto dei principi DNSH**</u>	1	***T***
				Totale	70	

Lotto 2: **Scanner per l'acquisizione in campo chiaro di vetrini istologici con capacità di carico complessiva e simultanea di almeno 250 vetrini (media capacità)**						
n°	***Criteri di Valutazione***	***Max Punti***	***n°***	***Sub-Criteri di Valutazione***	***Max Punti***	***Modalità di Valutazione T Q D***
A	Caratteristiche tecnologiche	28	A1	Metodo di scansione Verrà valutato il sistema di scansione dello scanner ed eventuali particolari caratteristiche che lo contraddistinguono adatte ad ottimizzare la qualità dell'immagine ed il workflow	14	D
			A2	Caratteristiche del sistema ottico Ingrandimenti, tipologia di obiettivi, messa a fuoco e risoluzione di scansione a 40x	4	
			A3	Formato di scansione Formati di scansione resi disponibili	10	D
B	Caratteristiche prestazionali	23	B1	Ottica fluorescenza: Disponibilità di una fotocamera dedicata per scannerizzazione in fluorescenza e di una sorgente luminosa con canali di emissione specifici, al fine di consentire acquisizioni per indagini in immunofluorescenza e FISH	11	D
			B2	Possibilità di salvare le immagini con diverse modalità di compressione (fino a jpeg 40)	6	D
			B3	Rack Tavolino di scansione in grado di alloggiare almeno 2 vetrini contemporaneamente in modo da ottimizzare i tempi di scansione .	6	D
C	Caratteristiche dimensionali	12	C1	Ingombro: Ingombro e facilità di movimentazione	12	D

D	Caratteristiche ulteriori relative al prodotto	6	D1	Ulteriori caratteristiche afferenti ai precedenti ambiti di valutazione. Caratteristiche innovative e accessori aggiuntivi inclusi in offerta	6	D
E	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici - DNSH	1	E1	Criteri individuati sulla base delle indicazioni contenute all'art. 47 del D. L. 77/2021, convertito in legge 108/2021 e principi DNSH Presenza di ulteriori certificazioni/rapporti sul personale che attestino il rispetto dei principi indicati dal PNRR – Rispetto dei principi DNSH**	1	***T***
				Totale	70	